



COMUNE DI LIVORNO

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DA PARTE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA COPROGETTAZIONE DELLE ATTIVITA' Del CENTRo DI FACILITAZIONE DIGITALE Del Comune di Livorno (Artt. 55-57 D.Lgs. 117/2017 – Art. 13 L.R.T. 65/2020 – D.M. 72/2021).

PREMESSO CHE:

Con DGR n.295/2023 la Giunta Regionale Toscana ha approvato lo schema di "Avviso pubblico per il finanziamento dei Centri di facilitazione digitale a valere sui fondi PNRR Missione 1 Componente 1 Misura 1.7.2" prevedendo la concessione di tributi quantificati in euro 5.070.000,00 al fine del coinvolgimento di tutti gli Enti individuabili dall'articolo 3 del medesimo avviso come possibili soggetti sub-attuatori, i quali attivino tali centri di facilitazione digitale in proprio ovvero tramite procedimento di co-progettazione nel rispetto della disciplina stabilita dal Codice del Terzo Settore";

Con atto di Giunta N. 382 del 08/06/2023, il Comune di Livorno ha deliberato la partecipazione all'Avviso pubblico di cui sopra, pubblicato nel BURT in data 12/04/2023 per il raggiungimento degli obiettivi della Misura 1.7.2. – Intervento "Rete di servizi di facilitazione digitale" della Missione 1 Componente 1 del PNRR, stabilendo che la gestione di tali attività venga attuata attraverso la coprogettazione con Enti del Terzo Settore (ETS), così come previsto dal D. Lgs. 117/2017 - Codice del Terzo settore nonché dall'Art. 13 della L.R. n. 65/2020, ed individuando quale sede centrale del futuro Centro di facilitazione digitale i locali facenti capo all'Ufficio Relazioni con il Pubblico – **URP del Palazzo Comunale** di Piazza del Municipio 1;

con determinazione 7857 del 17/10/2023 veniva affidata, ai sensi dell'articolo 56 del D.Lgs. 117/2017 e dell'articolo 13 lettera f) della Legge Regione Toscana n. 65/2020, la realizzazione, con la modalità della coprogettazione, delle attività del Centro di facilitazione digitale comunale nell'ambito dei finanziamenti sopra esposti, come disciplinato nell'avviso della Regione Toscana pubblicato sul BURT n. 15 parte III del 12/04/2023, fissando il termine della Convenzione e del rapporto giuridico sottostante al 31 dicembre 2025, come da articolo 3 della stessa;

TUTTO CIÒ PREMESSO VIENE INDETTO IL PRESENTE AVVISO PUBBLICO

finalizzato ad acquisire manifestazioni di interesse, a scopo esplorativo e non vincolante per l'Ente, nel rispetto dei principi della Legge n. 241/1990, al fine di attivare un partenariato di co-progettazione proseguire nelle attività di organizzazione e gestione del centro di facilitazione digitale attualmente ubicato nei locali facenti capo all'ufficio URP di Palazzo vecchio in piazza del Municipio, al civico 50, nonché ulteriori sedi comunali eventualmente individuate in seguito.

Art. 1 – Ente procedente

Comune di Livorno, Piazza del Municipio, 1, Cap. 57123 - Livorno
Pec: comune.livorno@postacert.toscana.it

Art. 2 - Quadro normativo

Il presente Avviso è emanato in coerenza con:

- Legge n. 241/1990;
- D.Lgs. 117/2017, artt. 55-57;

- D.Lgs. 105/2018;
- L.R.T. 65/2020, artt. 11 e 13;
- D.M. 72/2021 recante “*Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore in attuazione degli artt. 55-57 del Codice del Terzo Settore*”;

L’Avviso ha natura esplorativa e non vincolante, finalizzata all’attivazione di un **percorso di coprogettazione** secondo il modello procedurale definito dal **D.M. 72/2021**.

Art. 3 – Oggetto e finalità della manifestazione d’interesse

1. Il presente Avviso ha ad oggetto l’individuazione di Enti del Terzo Settore disponibili a partecipare alla coprogettazione delle attività del Centro di Facilitazione Digitale del Comune di Livorno, secondo quanto previsto dagli artt. 55-57 del D.Lgs. 117/2017 e dal D.M. 72/2021. La coprogettazione riguarda la definizione condivisa di:

- obiettivi operativi e standard di servizio;
- modalità organizzative e gestionali;
- piano economico-finanziario;
- modalità di monitoraggio e valutazione;
- attività integrative e migliorative.

2. La sede centrale delle attività del centro, di seguito meglio specificate, è individuata nei locali siti al civico 1 di Piazza del Municipio e facenti capo all’Ufficio Relazioni con il Pubblico – URP ove già ha avuto luogo il primo servizio di co-progettazione nonché il rilascio gratuito alla cittadinanza delle credenziali Spid. Ai fini di una distribuzione capillare dei servizi sul territorio comunale è inoltre previsto che parte delle attività sia dislocata in sedi decentrate eventualmente individuate in fase di co-progettazione con il soggetto selezionato.

3. Le attività oggetto di co-progettazione sono le seguenti:

- formazione/assistenza personalizzata individuale (cd. facilitazione), erogata generalmente su prenotazione o a sportello, per accompagnare i cittadini target nell’utilizzo di Internet, delle tecnologie e dei servizi digitali pubblici e privati, partendo dalle esigenze specifiche e dalle competenze di partenza;
- formazione *online*, anche in modalità di autoapprendimento e asincrona, attraverso l’accesso in autonomia ai materiali già disponibili nel catalogo delle risorse formative sul sito *web* di Repubblica Digitale o realizzati ad hoc e condivisi nel citato catalogo, usufruendo di un percorso personalizzato;
- formazione in gruppi (in presenza e con canali *online*) attraverso micro-corsi, risoluzione di problemi pratici ed eventuali approfondimenti con il fine di massimizzare la formazione sincrona.

Il centro di facilitazione digitale dovrà, inoltre:

- Promuovere i servizi *online* offerti dal Comune di Livorno anche con specifici eventi;
- Accompagnare gli utenti all’avvio ed all’utilizzo dei servizi *online* offerti dalle pubbliche amministrazioni locali e centrali;
- Offrire supporto per l’ottenimento dell’identità digitale;
- Svolgere interventi formativi rivolti agli utenti, o interventi di orientamento in tema di alfabetizzazione informatica. Condividere le attività di sperimentazione di servizi di partecipazione democratica realizzati dalla P.A.;
- Offrire servizi di interesse associativo, messi a disposizione dagli enti che partecipano al progetto;
- Offrire opportunità di inclusione per soggetti con fragilità, ad esempio prevedendo interventi specifici a favore di persone con diverse abilità;
- Fornire accompagnamento nella presentazione di pratiche digitali verso la P.A. per conto dell’utenza.

4. È, inoltre, previsto che il centro di facilitazione digitale dovrà garantire orari di apertura nell'ordine di almeno 10 ore settimanali, che potranno essere ripartite tra la sede centrale e gli eventuali locali decentrati.

Art. 3-bis – Conformità allo schema procedurale del D.M. 72/2021

In attuazione del D.M. 72/2021, l’Amministrazione struttura la procedura secondo le seguenti fasi obbligatorie:

Fase 1: Avviso pubblico finalizzato all’individuazione degli ETS da invitare al tavolo di coprogettazione (art. 6 D.M. 72/2021).

Fase 2: Valutazione delle manifestazioni di interesse e verifica dei requisiti soggettivi e oggettivi.

Fase 3: Costituzione del Tavolo di coprogettazione, al quale partecipano esclusivamente gli ETS ammessi (art. 7 D.M. 72/2021).

Fase 4: Sviluppo del progetto esecutivo condiviso, comprendente:

- descrizione dettagliata delle attività;
- organizzazione e ruoli;
- piano economico-finanziario;
- sistema di monitoraggio e rendicontazione;
- indicatori di risultato.

Fase 5: Approvazione del progetto esecutivo da parte del Comune.

Fase 6: Stipula della convenzione di partenariato, che recepisce gli esiti della coprogettazione (art. 8 D.M. 72/2021).

Art. 4 – Requisiti di partecipazione

A. Requisiti soggettivi di ammissione

Soggetti ammessi

Possono partecipare al presente avviso gli Enti del Terzo Settore (ETS) così come definiti dall’art. 4 del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), regolarmente iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), o che abbiano presentato istanza di iscrizione secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Enti in fase di trasmigrazione o iscrizione

Nelle more del completamento dei procedimenti di trasmigrazione e verifica, sono ammessi anche:

- le organizzazioni di volontariato già iscritte nei registri regionali o provinciali previsti dalla L. 266/1991;
- le associazioni di promozione sociale iscritte ai registri previsti dalla L. 383/2000;
- le fondazioni riconosciute secondo la normativa previgente.

Tali enti devono risultare coinvolti in procedimenti di trasmigrazione o aver presentato istanza di iscrizione al RUNTS.

Partecipazione delle ONLUS (ex ONLUS o ONLUS in fase di trasformazione)

Possono partecipare le organizzazioni attualmente qualificate come ONLUS, a condizione che:

- abbiano già avviato il percorso di trasformazione in Ente del Terzo Settore mediante presentazione di domanda di iscrizione al RUNTS; **oppure**

- si impegnino formalmente, mediante autodichiarazione, a completare la trasformazione entro i termini previsti dalla normativa nazionale (comunque non oltre il 31 marzo 2026) e, in ogni caso, **prima dell'avvio delle attività oggetto di coprogettazione**.

In assenza della trasformazione in ETS entro i termini indicati, l'ente non potrà essere ammesso o potrà decadere dalla partecipazione, non potendo più beneficiare del regime giuridico e fiscale previsto per le ONLUS cessato a livello normativo.

Partecipazione di soggetti non ETS

Come previsto dall'art. 13, comma 1, lett. B, punto 4, della L.R. 65/2020, è consentita la partecipazione, quali sostenitori, finanziatori o partner di progetto, di soggetti non appartenenti al Terzo Settore.

Tali soggetti potranno intervenire esclusivamente per attività secondarie, complementari e strumentali rispetto alle attività principali del progetto.

Partecipazione in forma associata

I soggetti di cui ai punti precedenti possono partecipare anche in forma di raggruppamento non formalizzato, secondo le modalità indicate nell'Allegato D all'avviso.

B. Requisiti in ordine all'affidabilità morale:

1. Essere in possesso di tutti i requisiti necessari per contrattare con la P.A., cioè di non ricadere in alcuno dei motivi di esclusione di cui all'Art. 94 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, nonché in alcuno di quelli previsti dalla legislazione antimafia.

C. Requisiti di capacità tecnico-professionali:

1. I soggetti partecipanti devono fornire ogni elemento utile dimostrativo della posseduta capacità di operare e realizzare le attività di cui al presente avviso, esponendo altresì le relative esperienze maturate e la propria capacità organizzativa funzionale al dispiegamento di attività di facilitazione digitale (vedi allegato B).

D. Requisiti di carattere organizzativo-logistico:

1. I soggetti partecipanti devono impegnarsi, in caso di partenariato con il Comune di Livorno, ad attivare la sede centrale del centro di facilitazione già individuata presso il Palazzo Comunale di Piazza del Municipio 1, all'interno dei locali facenti capo all'Ufficio Relazioni con il Pubblico – URP e da esso individuati e secondo quanto prescritto dall'art. 4 dell'Avviso Regionale; garantendo la possibilità di fruizione dei servizi da parte della cittadinanza per almeno 10 ore di apertura ripartibili con gli eventuali locali decentrati.

2. Nel caso in cui Enti del Terzo Settore si presentassero in ATS, ogni Ente deve possedere i requisiti di cui sopra.

3. Si richiama quanto previsto all'art. 76 del D.P.R 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi contenute. Il soggetto pubblico potrà verificare il possesso dei requisiti dichiarati dai soggetti interessati.

Art. 5 - Durata del progetto

Le attività avranno durata di dodici mesi.

Art. 6 - Risorse

1. Le risorse messe a disposizione per lo svolgimento delle attività indicate dal presente avviso sono pari a complessivi € 15.000,00.

2. Le risorse di cui sopra verranno erogate a fronte della rendicontazione delle spese sostenute e dei relativi documenti contabili e fatture o note di debito con cadenza da definirsi e comunque almeno bimestrale.

3. Ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 è prevista, per gli ETS che si avvalgono di volontari, la stipula, da parte degli stessi e a carico dell'Ente, a valere sulle risorse messe a

disposizione dal presente avviso, di assicurazione contro infortuni, malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato e responsabilità civile verso i terzi. È esclusa qualsiasi rivalsa nei confronti del Comune di Livorno.

4. Resta salva la facoltà dell'Ente di procedere alla revoca totale o parziale del contributo in caso di inadempimento degli obblighi contrattuali.

Art. 7 - Termini e modalità della presentazione della proposta.

1. Per poter partecipare, gli Enti interessati dovranno presentare apposita domanda **entro le ore 12 del 06/01/2026**, esclusivamente tramite PEC all'indirizzo comune.livorno@postacert.toscana.it - allegando i documenti che seguono ognuno firmato digitalmente dal legale rappresentante:

- Allegato A: Domanda di partecipazione con dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, ed attestante il possesso di tutti i requisiti di partecipazione all'Avviso recanti la sottoscrizione del legale rappresentante del soggetto partecipante;
- Allegato B: Proposta progettuale completa del piano economico finanziario per la realizzazione delle attività;
- Allegato C: CURRICULUM ESPERENZIALE DELL'ORGANIZZAZIONE/ENTE
- Allegato D (in caso di RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE)
- Allegato E: (eventuale) modello di autodichiarazione ONLUS
- Copia del documento d'identità del dichiarante.

2. Le domande saranno ritenute inammissibili se:

- pervenute oltre la data e l'ora previste all'art. 7, c. 1 del presente avviso;
- trasmesse con modalità diverse dalla PEC;
- non firmate digitalmente;
- firmate digitalmente da persona diversa dal legale rappresentante;
- mancanti degli Allegati previsti dall'avviso.

3. L'Ente si avvale della facoltà di richiedere chiarimenti/integrazioni in ordine alla documentazione ricevuta.

4. Eventuali carenze di minor tenore potranno essere sanate successivamente alla scadenza del termine di presentazione della domanda, ma entro il termine che l'Amministrazione Comunale indicherà nella richiesta di integrazione, pena il mancato esame della proposta progettuale.

Art. 8 – Svolgimento della selezione

Le manifestazioni di interesse pervenute saranno sottoposte ad una istruttoria formale di ammissibilità.

L'istruttoria formale è destinata a verificare l'ammissibilità della proposta in funzione del possesso dei requisiti e la sussistenza di tutte le condizioni poste dal presente avviso.

Con Determina Dirigenziale si procederà all'approvazione del soggetto/dell'elenco dei soggetti ammessi alla procedura di co-progettazione operativa. Si procederà quindi alla formulazione del progetto finale che si concluderà con la stipula di un accordo operativo contenente le modalità ed i termini per la realizzazione delle azioni progettuali.

Art. 9 - Modalità e criteri di selezione

1. Le proposte progettuali presentate saranno valutate mediante attribuzione di punteggio numerico assegnato da commissione di valutazione appositamente nominata e costituita dal RUP successivamente alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle istanze di partecipazione, secondo il seguente schema di valutazione:

Criteri Punteggio (Max. 60 pt)

Qualità della proposta e coerenza con il piano economico.

Max 10 punti

Attività e iniziative ulteriori, oltre a quelle minime previste dall'avviso.

Max 20 punti

Esperienze pregresse in materia di facilitazione, formazione, rafforzamento delle competenze digitali.

Max 30 punti

2. Il punteggio ottenuto rappresenta elemento di valutazione imprescindibile e vincolante per tutti i soggetti partecipanti alla co-progettazione e costituisce criterio di priorità per l'accesso alla fase di progettazione esecutiva e attuazione.

3. In esito alla valutazione sarà selezionato per passare alla fase operativa del presente Avviso, soltanto la proposta che avrà ottenuto il punteggio più alto tra le proposte presentate.

4. L'esito dei lavori della commissione di valutazione verrà pubblicato sul sito del Comune di Livorno alla pagina Bandi-Gare-Concorsi nella sezione Avvisi.

Art. 10 - Percorso di co-progettazione

1. A seguito dell'individuazione del soggetto collaboratore, nella modalità sopra disciplinata, ha inizio la fase di co-progettazione, organizzata e condotta dal Comune di Livorno, e nella quale verranno definiti con l'ETS gli strumenti gestionali e operativi che supporteranno nel tempo le relazioni di collaborazione e che permetteranno di realizzare le attività previste, con la possibilità di prevedere funzioni di monitoraggio e valutazione *in itinere* del progetto nella sua globalità (organizzazione, procedure, risultati).

2. Al termine di tale fase è prevista la cristallizzazione di quanto definito in un progetto operativo di sintesi contenente:

- il piano economico-finanziario,
- l'assetto organizzativo degli interventi, esplicativo delle modalità e termini per la realizzazione delle attività progettuali,
- il sistema di monitoraggio e di valutazione.

Seguirà la stipula della convenzione con l'ETS selezionato.

3. Nel caso in cui, ai fini della partecipazione alla presente manifestazione di interesse, gli ETS partecipino nella forma di raggruppamento temporaneo, il partner destinato ad assumere il ruolo di capofila assume le funzioni di coordinamento della progettazione esecutiva ed è responsabile dell'espletamento di ogni adempimento previsto ai fini dell'accesso al finanziamento.

Art. 11 - Convenzioni

1. I rapporti tra il Comune e il Soggetto/i attuatore/i saranno regolati da apposita convenzione ove verranno recepiti gli elementi contenuti:

- nel presente Avviso,
- nella proposta progettuale presentata dal soggetto/i attuatore/i e nel progetto operativo conclusivo;
- nell'attività stessa di co-progettazione.

Art. 12. Modalità di rendicontazione ed erogazione del contributo

1. Il Soggetto attuatore terrà, per quanto di competenza, i registri e prospetti per come di seguito riportato:

- Registro generale delle spese
- Prospetti relativi ai costi del personale

2. Il Soggetto sarà tenuto altresì ad esibire i sopra citati registri in ogni momento al responsabile del progetto comunale e/o ai suoi incaricati.

3. Le spese rendicontate dovranno essere conformi al piano finanziario preventivo approvato in fase di co-progettazione.

4. Le spese sostenute verranno rimborsate a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta e secondo quanto previsto dall'art. 6 del presente avviso. Il Comune di Livorno si impegna a liquidare le spese rendicontate al soggetto gestore, entro sessanta giorni dalla consegna della documentazione giustificativa allegata alle note di rimborso e rendiconto presentate dallo stesso, nei limiti del budget assegnato.

5. La liquidazione dei rimborsi è subordinata all'acquisizione del D.U.R.C. regolare (ove previsto), al superamento positivo delle verifiche tecniche ed in generale alla sussistenza dei presupposti che ne condizionano l'esigibilità.

Art. 13- Ulteriori precisazioni

1. Per la partecipazione all'attività di co-progettazione non è dovuto alcun corrispettivo o compenso da parte del Comune; né, tantomeno, la pubblicazione del presente Avviso impegna finanziariamente in alcun modo lo stesso Comune di Livorno.

2. In caso di sopravvenute esigenze di interesse pubblico, di non ottenimento del contributo regionale da parte del Comune o qualora nessuna candidatura pervenuta fosse ritenuta idonea, l'Ente si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna stipula di accordo operativo, e di differire, spostare o revocare il presente procedimento, senza alcun diritto dei concorrenti a rimborso spese o quant'altro.

3. L'Amministrazione si riserva altresì di sottoscrivere la convenzione anche nel caso di presentazione di una sola domanda di partecipazione, purché l'ETS richiedente sia in possesso dei requisiti previsti dalla legge.

Art. 14 Obblighi pubblicitari

1. Il presente Avviso con i relativi allegati è pubblicato sul sito del Comune di Livorno, sezione novità, sottosezione avvisi.

2. I soggetti che intendano partecipare alla presente procedura hanno l'obbligo di visionare la pagina dedicata fino al giorno prima della scadenza del termine per acquisire eventuali informazioni integrative fornite dall'amministrazione ai fini della presentazione della proposta progettuale. Eventuali modifiche in ordine allo svolgimento della procedura saranno comunicate alla suddetta pagina, fino al giorno antecedente la chiusura della stessa.

3. Il presente avviso viene reso pubblico mediante affissione all'albo dell'Ente e sul sito web istituzionale www.comune.livorno.it.

4. Sono allegati al presente avviso:

- Allegato A: Domanda di partecipazione con dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, ed attestante il possesso di tutti i requisiti di partecipazione all'Avviso recanti la sottoscrizione del legale rappresentante del soggetto partecipante;
- Allegato B: Proposta progettuale completa del piano economico finanziario per la realizzazione delle attività, nel rispetto di quanto previsto all'art. 5;
- Allegato C: CURRICULUM ESPERENZIALE DELL'ORGANIZZAZIONE/ENTE
- Allegato D (in caso di RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE)
- Allegato E: modello di autodichiarazione ONLUS
- Allegato F: informativa relativa al trattamento dei dati

Art. 15 Trattamento dati personali

1. Per la presentazione della domanda, nonché per la stipula della convenzione con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del GDPR (GENERAL DATA PROTECTION REGULATION) 2016/679 e della NORMATIVA NAZIONALE (D.Lgs. 30.6.2003, n. 196).

2. Secondo la normativa indicata, il trattamento relativo al presente avviso sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza come meglio dettagliato nell'Allegato F "Informativa".

Art. 16 Chiarimenti

1. Eventuali informazioni potranno essere richieste all'ufficio amministrativo del Settore Sistemi Informativi.

Art. 17 Responsabile Unico del Procedimento

1. Ai sensi dell'art. 5 della L.241/1990 e successive modifiche e integrazioni, si comunica che il Responsabile del procedimento è la Dirigente ad interim del Settore Sistemi Informativi, Dott.ssa Michela Casarosa.